



Città Metropolitana di Milano

Regolamento comunale per lo svolgimento delle riunioni del Consiglio Comunale con modalità telematiche

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27/05/2022

Indice

Articolo 1 – Oggetto	3
Articolo 2 – Autorità competente in materia di riprese e trasmissione dei lavori	3
Articolo 3 – Principi regolamentari	3
Articolo 4 – Finalità	3
Articolo 5 – Riprese e registrazione	4
Articolo 6 – Informazione	4
Articolo 7 – Riprese audio video e diffusione.....	4
Articolo 8 – Modalità delle riprese audio-video dei lavori del Consiglio Comunale e responsabilità.....	4
Articolo 9 – Pubblicazione delle riprese.....	5
Articolo 10 – Limiti di trasmissione e di commercializzazione.....	5
Articolo 11 – Funzione della diffusione via internet in tempo reale (streaming video)	5
Articolo 12 – Rispetto della privacy e dei dati sensibili.....	5
Articolo 13 – Titolare e responsabile del trattamento dei dati rilevati con le riprese.....	5
Articolo 14 - Autorizzazione per l'accesso delle strumentazioni e riprese audiovisive nelle sedute pubbliche .	6
Articolo 15 – Norme transitorie e di rinvio.....	6
Articolo 16 – Entrata in vigore	6

Articolo 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità di ripresa audio-video, in differita o in diretta streaming (effettuato direttamente dall'ente o da soggetti che agiranno in nome e per conto dell'ente), delle riunioni pubbliche, nonché delle adunanze pubbliche e aperte del Consiglio Comunale di Cesate, nonché di altri eventi ritenuti di particolare interesse per la collettività.

Articolo 2 – Autorità competente in materia di riprese e trasmissione dei lavori

L'autorità competente per la disciplina, le autorizzazioni e la gestione delle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale e per la relativa diffusione è individuata nella figura del Sindaco, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, ovvero, in sua assenza o impedimento, da chi assume la presidenza del Consiglio Comunale secondo quanto stabilito nell'apposito regolamento.

In tale veste:

- può ordinare la sospensione o l'annullamento della ripresa audio-video in caso di disordini in aula;
- può annullare la messa in onda della ripresa per conclamati motivi;
- può ordinare la sospensione delle riprese in corso di seduta e della eventuale loro diffusione qualora si manifestassero impreviste situazioni che possano costituire violazione della privacy;
- vigila sul rispetto delle norme stabilite con il presente regolamento; e
- dispone la sospensione delle riprese nelle ipotesi di pause o interruzioni dei lavori dell'organo collegiale.

Le facoltà di cui sopra sono esercitate con la più ampia discrezionalità nell'interesse delle finalità del servizio e nel rispetto delle norme del presente regolamento.

Articolo 3 – Principi regolamentari

Il servizio di divulgazione e diffusione pubblica delle attività istituzionali tramite uno dei canali richiamati dall'art.1 del presente regolamento, dovrà essere effettuato con rigoroso rispetto dei principi di imparzialità, obiettività e completezza.

Le trasmissioni delle sedute del Consiglio Comunale dovranno essere integrali, salvo quanto disposto dall'art. 12 del presente regolamento e potranno essere svolte in diretta o in differita.

Articolo 4 – Finalità

Il Comune di Cesate attribuisce alla diffusione audio-video delle sedute del Consiglio Comunale la funzione utile di consentire la partecipazione dei cittadini all'attività politico/amministrativa dell'ente e garantire la più ampia trasparenza e pubblicità dei lavori del Consiglio Comunale.

Il presente regolamento ha pertanto lo scopo di favorire e normare l'effettuazione delle riprese e trasmissioni delle sedute del Consiglio Comunale o di altri eventi e di facilitare lo svolgimento di tali riprese, in modo che venga assicurato il diritto della cittadinanza all'informazione e nel contempo il regolare svolgimento dell'attività consiliare.

Articolo 5 – Riprese e registrazione

Il Comune di Cesate procede direttamente, con mezzi ed impianti propri, o tramite soggetti che agiranno in nome e per conto dell'ente, alle riprese audio-video di quanto indicato nell'art. 1 del presente regolamento, nonché alla trasmissione e diffusione con i canali, inclusa la trasmissione in streaming, di cui all'art. 1 del presente regolamento.

Al fine di consentire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità di informazione perseguite ai fini della tutela della privacy, le riprese audio video in corso di seduta riguarderanno i componenti del Consiglio Comunale, gli assessori e gli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.

È vietato effettuare registrazioni audio-video con strumenti personali da parte del pubblico (tablet, cellulari e assimilabili, ecc.). In caso di inosservanza di tale disposizione, il presidente del Consiglio Comunale potrà, previo richiamo, richiedere l'allontanamento del soggetto che non si adegua a tale disposizione. Qualsiasi ripresa non autorizzata potrà essere perseguita a norma di legge.

Articolo 6 – Informazione

Ai fini della conoscenza da parte del pubblico che nella sala consiliare esiste la possibilità di riprese audiovisive e della contemporanea diffusione delle medesime, il Comune affigge specifici avvisi all'ingresso della sala.

Articolo 7 – Riprese audio video e diffusione

Il Comune di Cesate effettua direttamente o tramite soggetti che agiranno in nome e per conto dell'ente le riprese e ne prevede la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ente o su portali internet dedicati alla trasmissione di immagini in diretta.

Articolo 8 – Modalità delle riprese audio-video dei lavori del Consiglio Comunale e responsabilità

Salvo diversa disposizione motivata del presidente del Consiglio Comunale, la ripresa audio-video dei lavori del Consiglio Comunale dovrà essere integrale e obiettiva, senza tagli e salti di registrazione.

Nel corso della seduta, gli interventi di ciascun componente del Consiglio Comunale, degli assessori e degli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale dovranno essere ripresi integralmente, chiaramente, senza commenti fuori campo né interruzioni.

Non potranno essere fatte oggetto di ripresa audio-video le pause e le interruzioni dei lavori espressamente autorizzate dal presidente del Consiglio Comunale.

Articolo 9 – Pubblicazione delle riprese

Le riprese audio-video saranno visionabili con accesso sul sito istituzionale del Comune di Cesate o su altra piattaforma idonea per la durata prevista dalla normativa vigente e con le modalità già indicate nel presente Regolamento.

Articolo 10 – Limiti di trasmissione e di commercializzazione

È vietato il commercio del materiale audiovisivo.

È altresì vietato a chiunque:

- utilizzare le immagini a scopo di lucro;
- utilizzare il materiale registrato per uno scopo diverso da quello per cui la ripresa è stata effettuata;
- manipolare la registrazione e diffondere la medesima in modo non integrale ovvero suddivisa in segmenti;
- veicolare le immagini associandole a messaggi pubblicitari di alcun genere (es. politico, commerciale, ecc.) che possano alterare la registrazione stessa o le sue finalità.

Articolo 11 – Funzione della diffusione via internet in tempo reale (streaming video)

Il presente regolamento attribuisce alla diffusione in streaming (in tempo reale) delle sedute pubbliche la funzione utile di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico amministrativa dell'Ente.

Articolo 12 – Rispetto della privacy e dei dati sensibili

Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le riprese avranno ad oggetto unicamente gli interventi dei relatori e dei componenti del Consiglio Comunale sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare sono orientate in modo tale per cui il pubblico non venga possibilmente inquadrato, limitandosi a inquadrare lo spazio riservato al Consiglio Comunale.

Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti e oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogni qualvolta le discussioni consiliari hanno per oggetto dati di tale natura o più in generale dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato (quali, ad esempio lo stato di salute, l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, la vita e le abitudini sessuali).

Il Presidente del Consiglio Comunale nell'ambito delle competenze ha il potere di limitare la ripresa a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione, ed eventualmente di far sospendere le riprese, ove lo ritenga opportuno e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare.

Articolo 13 – Titolare e responsabile del trattamento dei dati rilevati con le riprese

Nel rispetto della generale normativa in materia di privacy, il Comune di Cesate è individuato

titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese effettuate dal Comune. Qualora il titolare dovesse avvalersi di soggetti terzi per lo svolgimento di attività strumentali al perseguimento delle finalità di cui al presente regolamento, questi verranno designati come responsabili del trattamento.

Articolo 14 - Autorizzazione per l'accesso delle strumentazioni e riprese audiovisive nelle sedute pubbliche

Fatte salve le riprese e la diffusione delle sedute consiliari effettuate direttamente dal Comune o da terzi in nome e per conto del Comune, i soggetti terzi che intendano eseguire l'attività di videoripresa e diffusione delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale, anche a fini di cronaca, dovranno presentare apposita istanza di autorizzazione al Presidente del Consiglio Comunale, nella quale dovranno essere chiaramente evidenziati: (i) modalità delle riprese; (ii) finalità perseguite; e (iii) modalità di trasmissione (televisiva, radiofonica, tramite web, in diretta, in differita).

Il Presidente del Consiglio Comunale, raccolta la comunicazione, potrà rilasciare al richiedente l'autorizzazione ad effettuare le riprese.

L'autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale comporterà l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa applicabile in materia di privacy, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.

I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano ad effettuare le riprese dagli spazi riservati al pubblico, a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini per scopo diverso da quello autorizzato dal Presidente del Consiglio Comunale, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificialmente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse e a non inserire commenti in sovrainpressione.

Articolo 15 – Norme transitorie e di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui alle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e, per la parte ad esso attinente, della normativa vigente in tema di modalità di esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi e del regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale.

Articolo 16 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della delibera di approvazione e sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione.